

Proponente: 91.B
Proposta: 2025/363
del 24/03/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 343
del 27/03/2025

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO EX ART. 50 D.LGS 36/23 SERVIZIO STAMPA E MONTAGGIO APPARATI GRAFICI NECESSARI ALLE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE DEI MUSEI CIVICI. PERIODO MARZO–DICEMBRE 2025. PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027-PRIORITÀ 4- OBIETTIVO SPECIFICO 5.1-AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS)–PROGETTO “MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA”. CUP J84H23000470002

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con provvedimento n. 027625 del 30/01/2025, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/02/2025, al Dott. Nando Rinaldi l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre la fine del proprio mandato;
- il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/23, nella figura del sottoscritto, Nando Rinaldi, Dirigente del Servizio Cultura, Intercultura, Giovani, Università – Musei Civici.

Visti e richiamati:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le deliberazioni Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate –ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)";
- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;

- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina;

Dato atto che:

- in data 31/01/2023 in atti al PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata "ATUSS_RE_2030";
- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060.

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030".

Considerato inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027.

Rilevato che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1060 e di quanto previsto dai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027, l'ATUSS viene attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) che risponde alle seguenti finalità:

- coordinare l'integrazione delle risorse del Programma Regionale FESR con quelle del Programma Regionale FSE+;
- coordinare l'integrazione delle risorse previste dalla Priorità 4 con quelle afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR;
- disciplinare le modalità di attuazione delle strategie e delle singole operazioni oggetto di finanziamento dei PR FESR e FSE+, in applicazione dei pertinenti regolamenti comunitari e nel rispetto dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+.

Rilevato inoltre che:

- l'ATUSS del Comune di Reggio Emilia viene attuata principalmente attraverso la Priorità 4 del PR FESR, in particolare con l'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)". In una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi, concorrono all'attuazione dell'ATUSS anche le seguenti azioni del PR FESR:

- Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. “Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore”;
- Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane”.
- il PR FSE+ concorre all’attuazione del progetto integrato dell’ATUSS attraverso i seguenti Obiettivi Specifici:
 - Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11.

Dato atto inoltre che:

- con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i Progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia;
- con Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 262 del 08/11/2023 sono stati approvati lo Schema di investimento territoriale integrato per l’attuazione dell’ATUSS del Comune di Reggio Emilia e i progetti relativi all’agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Reggio Emilia;
- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato L’ACCORDO DI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA;
- che in data 16/11/2023 è stato sottoscritto l’ITI tra il Comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle operazioni previste dai progetti Atuss, mediante atto sottoscritto digitalmente.

Considerato inoltre che tra i progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia finanziato nell’ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 è stato approvato il Progetto “MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA” - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) ed allo stesso è stato assegnato il seguente contributo:

A. Programma Regionale FESR

Codice Operazione	Titolo Operazione	Totale investimento (a+b) (€)	Contributo (a) (€)	Cofinanziamento del beneficiario (b) (€)
RE_ATUSS_2	“MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA”	500.000,00	500.000,00	-

Dato inoltre atto che:

- il progetto è finalizzato ad aumentare l'offerta qualitativa e quantitativa dei prodotti e servizi museali con particolare riferimento alla realizzazione di eventi finalizzati a valorizzare il patrimonio e a porlo in una dimensione critica di confronto con i principali temi della contemporaneità che attraversano la città e il suo territorio;
- il progetto è finalizzato ad aumentare l'offerta di laboratori educativi;
- il progetto è finalizzato ad aggiornare e implementare gli strumenti e i mezzi di comunicazione e promozione delle strutture museali.

Considerato che:

- per realizzare tali obiettivi, tra le altre cose, il Servizio Cultura, Intercultura, Giovani e Università – Musei Civici intende promuovere i propri eventi culturali, perseguendo la maggior diffusione possibile dei propri progetti museali e attività di valorizzazione;
- pertanto intende affidare un servizio di stampa e montaggio degli apparati grafici necessari alle attività ed iniziative promosse dai Musei Civici nel periodo marzo-dicembre 2025.

Dato atto che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo dei servizi è inferiore a 140mila euro e non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Visti l'istruttoria a cura del RUP che:

- ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- ha individuato l'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione necessaria mediante una indagine di mercato nel settore di riferimento e la richiesta informale del preventivo alle seguenti ditte:
 - Grafiche Sagi Srl;
 - Visualgraf di Camparini Fabio;
 - Typico Srl;
 - Teknel Srl;
 - Alfatimbri Srl;
 - Glab, GraphicLAB s.n.c. di De Pietri Cristian & Co.

Considerato inoltre che:

- alle richieste inviate via email, hanno dato risposta solamente le ditte Visualgraf di Camparini Fabio e Typico Srl con i seguenti preventivi di spesa:
 - Visualgraf Di Camparini Fabio, con sede in Via Tondelli, 8 B/F 42015 Correggio (RE), C.F.: CMPFBA67T19D037D, con un preventivo di spesa totale, acquisito agli atti al n. PG 79961 del 20/03/25, pari ad € 8.280,00 oltre ad IVA al 22%;
 - Typico Srl con sede in Via Gian Battista Isacchi, 04 42124 Reggio Emilia, P. Iva: 02644300358, con un preventivo di spesa totale, acquisito agli atti al n. PG 79519 del 20/03/25, pari ad € 6.594,00,00 oltre ad IVA al 22%;
- il RUP ha pertanto valutato più congrua e meglio rispondente alle esigenze dell'amministrazione la risposta della ditta Typico Srl, alla quale si è deciso di affidare il servizio;
- si è proceduto pertanto tramite il portale interattivo MERER di SATER ad avviare la procedura n. PI 13220925 per l'affidamento diretto del servizio di stampa e montaggio degli apparati grafici necessari alle attività ed iniziative promosse dai Musei Civici, nel periodo marzo- dicembre 2025, con la ditta Typico Srl con sede in Via Gian Battista Isacchi, 04 42124 Reggio Emilia, P. Iva: 02644300358;
- la ditta Typico Srl ha sottoscritto per accettazione la lettera d'invito ed il relativo capitolato contenenti le condizioni del servizio che si approvano e si allegano quali parti integranti al presente provvedimento;
- il servizio avrà decorrenza dalla data di avvenuto affidamento e durata fino al 31/12/2025;
- sono state verificate le esperienze professionali pregresse dell'operatore economico, attestate tramite ricerca sui siti internet aziendali, e ritenute idonee all'esecuzione della prestazione in oggetto.

Vista pertanto:

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario l'operatore economico Typico Srl con sede in Via Gian Battista Isacchi, 04 42124 Reggio Emilia, P. Iva: 02644300358, per una spesa totale pari ad € 6.594,00,00 oltre ad IVA al 22%;
- la regolarità del DURC come da certificato n. INAIL_48014132.

Dato atto che il presente affidamento diretto non viola il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D. Lgs 36/2023 in quanto, in data 11/03/2025 è stato estratto file in j-ente, utilizzando apposita query, come da modalità operative individuate con Deliberazione di Giunta Comunale ID 12 del 30/01/2024, e non risultano affidamenti al suddetto operatore economico.

Precisato inoltre che:

- il contratto verrà stipulato secondo mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023;

- al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG**) **B61AB00280**,
- ai sensi dell'art.106 del Dlgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto che l'operatore economico ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell' art. 94 e dell'art. 95 del Dlgs 36/2023 oltre al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica professionale ai sensi dell'art. 100 del Dlgs 36/2023;
- la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione (Deliberazione di Giunta Comunale ID 12 del 30/01/2024);
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Tutto ciò premesso si ritiene pertanto opportuno, a seguito dell'inserimento della procedura suindicata n. PI13220925, sulla piattaforma MERER di SATER, aggiudicare in via definitiva l'affidamento del servizio di fornitura di vetrina espositiva per i Musei Civici di Reggio Emilia all'operatore economico Typico Srl con sede in Via Gian Battista Isacchi, 04 42124 Reggio Emilia, P. Iva: 02644300358.

Precisato inoltre che:

- La programmazione 2021-2027 dei Fondi europei declina a livello regionale le sfide europee per:
 - rilanciare la competitività del sistema produttivo e la buona occupazione;
 - incentivare la trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema regionale;
 - favorire il protagonismo delle aree urbane per vincere le sfide della transizione e promuovere l'identità dei territori periferici per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile;
 - contrastare le diseguaglianze economiche e sociali, di genere e generazionali, per assicurare una transizione giusta e il pieno coinvolgimento delle donne e dei giovani agli obiettivi di crescita e coesione.
- La Commissione europea ha individuato responsabilità condivise nella realizzazione delle azioni di comunicazione e visibilità, tra l'Autorità di gestione che attua il Programma e coloro che ricevono i Fondi europei. L'Autorità di gestione fa conoscere le opportunità, i risultati e gli impatti del Programma, in stretta collaborazione con i beneficiari. Questi ultimi sono invitati a comunicare i loro progetti, evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione europea, attraverso diverse azioni e strumenti;

- per assicurare riconoscibilità a ciascun progetto, le iniziative e i materiali di comunicazione del Programma regionale Fesr dovranno essere contraddistinti dalla presenza di quattro loghi: il logo unico nazionale per la politica di coesione 2021-2027, declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Ue, accompagnato dalla scritta Cofinanziato dall'Unione europea, seguito da quello degli altri enti finanziatori: Repubblica italiana e Regione Emilia-Romagna. L'uso dell'emblema dell'Unione europea deve sempre risultare in accordo con le regole per l'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi e con le Linee guida operative per i beneficiari dei finanziamenti dell'Ue nel quadro dei programmi 2021-2027;
- tutti i beneficiari, indipendentemente dal costo del progetto, dovranno riportare i loghi sopra menzionati sui documenti e sui materiali di comunicazione destinati al pubblico, e riguardanti l'attuazione del progetto, oltre a inserire una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea;
- è possibile inserire anche altri loghi nella parte bassa dei documenti o dei materiali accennati, con dimensioni uguali o inferiori a quelle dei loghi specifici del Programma regionale Fesr.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Attestato che l'operatore economico designato applica il seguente **CCNL** ai propri dipendenti: Codice CNEL G011, Settore Settore Grafici Industria, n. identificativo 1220, da ritenersi adeguato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto.

Dato atto che con comunicazione acquisita agli atti con PG N. 111666 del 23/04/2024 la Regione Emilia Romagna ha comunicato che risulta rientrare nelle competenze dell'ente beneficiario (nella fattispecie il Comune) introitare le risorse derivanti dal contributo mediante capitoli di parte corrente in linea con il progetto approvato, anche se impegnate dalla Regione in conto capitale, qualora le spese coperte dalle suddette risorse trasferite non siano finalizzate all'acquisto di beni ammortizzabili.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U. D.lgs n. 267 del 18.08.2000, in particolare gli art. 107 e 192;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs 81/2008, in particolare l'art. 26.

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 del servizio di stampa e montaggio degli apparati grafici necessari alle attività ed iniziative promosse dai Musei Civici nel periodo marzo- dicembre 2025, per la somma complessiva di **€ 8.044,68** (€ 6.594,00

imponibile ed € 1.450,68 di IVA al 22%) all'operatore economico **Typico Srl, con sede in Via Gian Battista Isacchi, 04 42124 Reggio Emilia, P. Iva: 02644300358, (CUP) J84H23000470002, CIG B61AB00280** alle condizioni e specifiche tecniche indicate nella lettera di invito e capitolato qui allegati e sottoscritti per accettazione;

2. di provvedere alla realizzazione del Progetto Atuss "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA " finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ai seguenti adempimenti contabili e secondo gli stanziamenti previsti dal Bilancio 2025-2027:

- di accertare l'entrata di **€ 8.044,68** al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2025 – 2027, annualità **2025**, al capitolo **3204** del PEG 2025 denominato "CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. U **23204**", codice prodotto-progetto 2025_PG_9238, centro di costo 0164;
- di impegnare la spesa di **€ 8.044,68** comprensiva di Iva al 22% con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.01.02.000 del Bilancio 2025-2027 annualità **2025**, al capitolo **23204** del PEG 2025 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. E **3204** ==", codice prodotto-progetto 2025_PG_9238, centro di costo 0164, codice Modalità di gestione Conto annuale 002, codice unico di progetto **(CUP) J84H23000470002**;

3. di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (**CIG**), attribuito al presente affidamento è il **B61AB00280** e che il **CUP** è **J84H23000470002**;

4. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

5. di provvedere alla stipula del contratto in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica della centrale di Committenza;

6. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza);

8. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00;

9. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE